

Avv. GIORGIA GRAZIAN
C.so Re Umberto, 44 – 10128 TORINO
Tel. 011.56.22.560 – Fax 011.54.61.71
avv.grazian@studiolegaleparigi.it

Avv. MARIA MIRELLA DE MARTIIS
Via Sandro Botticelli, 37/B – 10155 TORINO
Tel. e fax 011.699.39.42
avvdemartiis@gmail.com

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

SEZIONE VI CIVILE

PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

R.G.N. 14/2024 – PRD

Giudice Delegato: Dott.ssa Maurizia Giusta

Organismo di Composizione della Crisi: “*La Rinascita degli Onesti*” presso il Comune di Villastellone

Gestori della Crisi: Avv. Giorgia Grazian e Avv. Maria Mirella De Martiis

Nella Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento **R.G. n. 14/2024 – Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore**, omologata con Sentenza del Tribunale di Torino *ex art. 70, VII comma CCII del 27/05/2024*, depositata in Cancelleria il 29/05/2024, i sottoscritti Gestori della Crisi Avv. Giorgia Grazian e Avv. Maria Mirella De Martiis:

- vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex art. 70 CCII* e la successiva sentenza di omologa del piano *ex art. 70, VII comma CCII del 27/05/2024*, depositata in Cancelleria il 29/05/2024, comunicata ai creditori in pari data e passata in giudicato;
- vista la perizia estimativa redatta dal Geom. Antonello Corbo in data 19/09/2024;
- rilevato l'esito negativo del precedente tentativo di vendita, ritenuto doversi ridurre il prezzo base,

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' SINCRONA MISTA

del seguente

LOTTO UNICO

Descrizione ed ubicazione dei beni

Nel Comune di Torino (TO) – **via Mottarone, n. 10/bis**, quota di proprietà pari ai 1/2 dei seguenti immobili:

Fabbricato composto da due corpi di fabbrica, uno a destinazione residenziale su strada ed un basso fabbricato all'interno del cortile con destinazione box auto, nonché deposito e precisamente:

- 1) fabbricato ad uso residenziale sviluppato su due piani fuori terra, con affaccio su strada e su cortile interno ed accesso dalla strada attraverso un androne carraio così composto:
 - al piano terreno (primo f.t.) zona cucina/pranzo, un bagno con disimpegno dal quale si accede attraverso una scala al piano soppalco attualmente utilizzato come zona soggiorno che affaccia, nella parte centrale, sulla zona cucina/pranzo al piano terreno;
 - al piano primo (secondo f.t.) una camera, un bagno, due disimpegni ed una cabina armadio, un balcone su lato strada ed un balcone su lato cortile;
 - sottotetto attualmente utilizzato come deposito al quale si accede attraverso una scala a chiocciola realizzata nella zona disimpegno fronte bagno.
- 2) Al piano interrato locale cantina con centrale termica.
- 3) Nell'interno cortile basso fabbricato di circa 44 mq, con destinazione box auto e deposito con wc. all'interno del quale è presente un soppalco ad uso deposito, al quale si accede tramite scala a pioli.

Dati catastali

Le unità immobiliari su descritte sono censite al N.C.E.U. come segue:

- **Foglio 1150, particella 294, sub. 4**, via Mottarone, n. 10 bis, piano S1- T-1, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 1, consistenza 4 vani, rendita Euro 454,48 (il fabbricato ad uso

residenziale);

- **Foglio 1150, particella 294, sub. 5**, via Mottarone, n. 10 bis, piano T, zona censuaria 2, categoria C/6, classe 2, consistenza 44 mq, rendita Euro 286,32 (il basso fabbricato nell'interno cortile con destinazione box).

Atto di provenienza

Le predette unità immobiliari pervennero all'attuale proprietà in forza del seguente titolo:

- atto di compravendita a rogito Notaio Pier Carlo Caligaris di Torino in data 17/07/2008 rep. 308156/352296 trascritto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Torino-Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 1 in data 1/08/2008, ai nn. 33811/22242.

Situazione occupazionale

Gli immobili oggetto di vendita sono attualmente abitati dal debitore e dalla sua famiglia e contrattualmente liberi.

Gli stessi, in ogni caso, sono da considerarsi liberi in quanto verranno liberati successivamente alla vendita.

Regolamentazione Condominiale:

Sono da ricomprendersi nelle ragioni di proprietà sugli immobili di cui sopra anche tutti i diritti di comproprietà ad essi spettanti sull'area e su tutte le parti comuni e separatamente inalienabili dal fabbricato di cui fanno parte.

Gli immobili non sono di tipo condominiale e non dispongono pertanto di alcun Regolamento di condominio.

Situazione urbanistica ed edilizia

Dalle ricerche esperite presso l'Archivio Edilizio del Comune di Torino (consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'esperto Geom. Antonello Corbo) si è potuto accertare che gli immobili oggetto del presente avviso risultano costruiti in forza delle seguenti pratiche edilizie:

- Concessione Edilizia n. 263 del 18/09/1984, protocollo 1983 n. 180.

Si segnalano le seguenti irregolarità rilevate dall'esperto:

- Piano terreno

Secondo quanto previsto nella Concessione Edilizia n. 263 del 18/09/1984 i locali al piano terreno risultano essere stati autorizzati come locale di sgombero/ripostiglio ed in parte ingresso.

Nello stato attuale non è però presente la parete divisoria tra locale di sgombero e l'ingresso ed è stato ricavato un unico ambiente ad uso cucina/pranzo.

Sul lato verso il cortile è stato inoltre eseguito un ampliamento nel quale è stato ricavato un piccolo bagno con disimpegno.

Nel cortile è indicata un'area verde che non è stata realizzata.

- Piano primo

Secondo quanto previsto nella Concessione Edilizia n. 263 del 18/09/1984 al piano primo risulta autorizzato un locale con destinazione "cucina", ma nello stato attuale tale locale è stato diviso in due da una parete ed è stata ricavata una cabina armadio ed un disimpegno.

La porta d'ingresso al locale "cucina", attualmente utilizzato come cabina armadio, è stata spostata di fronte alla scala per creare l'accesso alla cabina armadio tramite il disimpegno.

Nel disimpegno del bagno, è stata realizzata una scala a chiocciola che, tramite apertura nel solaio, permette di accedere al sottotetto, attualmente utilizzato come deposito.

Nel locale sottotetto è stato infine realizzato un abbaino con finestra, con conseguente modifica della copertura.

- Piano interrato

Il locale centrale termica non risulta essere stato autorizzato dal Comune.

- Box auto e deposito

All'interno del fabbricato è stato realizzato un soppalco, di circa 22 mq., utilizzato come deposito.

È inoltre presente un locale la cui destinazione sarebbe un ripostiglio, ma nello stato attuale vi è stato ricavato un bagno.

Infine, Dalla ricerca presso l'archivio edilizio del Comune di Torino non è stata reperita alcuna richiesta di Licenza di Agibilità.

Si precisa che le predette opere non risultano essere autorizzate da pratiche comunali.

Sarà dunque onere dell'interessato all'acquisto rivolgersi al proprio tecnico di fiducia per le dovute valutazioni in ordine alle possibilità e modalità di Sanatoria delle difformità sopra descritte.

Di tali irregolarità l'esperto ha già tenuto conto ai fini della valutazione degli immobili.

Gli immobili, infine, risultano sprovvisti del certificato A.P.E. (Attestato di Prestazione Energetica).

Formalità pregiudizievoli e Vincoli

Sugli immobili oggetto di vendita gravano formalità pregiudizievoli.

Eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il Giudice ordinerà la cancellazione di tutte le formalità pregiudizievoli sulla quota dell'immobile oggetto di vendita.

La cancellazione sarà effettuata successivamente all'atto ed i costi ed oneri saranno a totale carico di parte acquirente.

Il tutto è da intendersi trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto e come detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto evidenziato nell'elaborato peritale di stima redatto dall'esperto nominato Geom. Antonello Corbo.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Si precisa che la presente vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, la mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

E' comunque fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti, di avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, 5° co., D.P.R. 380/2001 e 40, 6° co., L. 47/85.

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

1) **PREZZO BASE** (della quota pari ad $\frac{1}{2}$ oggetto di vendita): € 33.000,00 (Euro trentatremila/00).

2) **RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA:** € 1.000,00 (Euro mille/00).

NOTA BENE - **Condizione aggiuntiva:** il valore complessivo dell'immobile è stato stimato dal perito in € 88.000,00 (Euro ottantottomila/00).

Si informa che è già stato formalizzato l'impegno del comproprietario (estraneo alla procedura) a vendere anche la propria quota, pari al restante $\frac{1}{2}$, non oggetto di procedura.

E dunque, in caso di aggiudicazione della quota oggetto di vendita del presente avviso, l'aggiudicatario, come previsto nel piano omologato, sarà tenuto ad acquistare anche la restante quota dell'immobile, pari ad $\frac{1}{2}$, così da poter trasferire l'intera proprietà dello stesso, all'ulteriore prezzo di € 44.000,00 (Euro quarantaquattromila/00).

Il prezzo per l'acquisto dell'intero immobile è pertanto pari ad € 77.000,00.

Si precisa che in questa ipotesi l'intera proprietà dell'immobile verrà trasferita mediante un unico atto notarile, con spese a carico dell'acquirente.

Le offerte di acquisto dovranno pervenire dagli offerenti entro le ore **12,00 del giorno 24 marzo 2025 in forma cartacea**, presso lo studio del Gestore della Crisi - Avv. Giorgia Grazian sito in Torino – Corso Re Umberto, n. 44, oppure **in via telematica** (si veda il paragrafo PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA).

Udienza di apertura delle buste: **25 marzo 2025, ore 15,00.**

CHI PUO' PARTECIPARE E CONTENUTO DELL'OFFERTA

Chiunque, eccetto il debitore, può partecipare alla vendita.

L'istanza deve essere sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente).

Persone fisiche: indicare cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente.

Nell'ipotesi di persona coniugata, occorre indicare il regime patrimoniale.

All'offerta devono essere allegati: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

In caso di offerta in nome e per conto di minore dovrà essere inserita, nella busta, l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario, oltre a quanto sopra, dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

L'offerente dovrà inoltre dichiarare di voler richiedere le eventuali agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa.

Società e altri enti: indicare la denominazione, la sede dell'ente ed il codice fiscale.

All'offerta devono essere allegati: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

Per chi partecipa con modalità telematiche la procura deve essere rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

In caso di offerta **presentata telematicamente**, a pena di inammissibilità della stessa:

- **il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;**
- **in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.**

L'offerta deve inoltre contenere:

- i dati identificativi del bene per il quale è proposta;
- il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (**in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla vendita**);
- la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta;
- la copia della contabile del versamento della cauzione (in caso di offerta presentata telematicamente).

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA CARTACEA E CAUZIONE

La presentazione delle offerte in busta chiusa, l'apertura e l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività avverranno a cura dei Gestori della Crisi nominati presso lo studio dell'Avv. Giorgia Grazian in **Torino – Corso Re Umberto, n. 44** (Tel. 333/4521153 – avv.grazian@studiolegaleparigi.it).

La busta contenente l'offerta e la cauzione deve indicare all'esterno, il nome dei Gestori della crisi, il giorno dell'apertura delle buste ed il nome di chi materialmente provvede al deposito (che può anche non essere l'offerente).

L'offerta è irrevocabile.

Indicare nell'offerta: il lotto che si intende acquistare ed il prezzo offerto (non inferiore al prezzo base sopra indicato). Allegare all'offerta: marca da bollo da € 16,00 e cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, da versare con assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla procedura **“P. DI RISTR. DEB. DEL CONS. R.G.N. 14/2024”**.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale “Offerta Telematica” accessibile tramite apposita funzione “INVIA OFFERTA” presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica. **Tale offerta dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.**

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il “Manuale utente per l'invio dell'offerta” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione delle stesse, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata **entro le ore 12,00 del giorno 24 marzo 2025**. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato a **“P. DI RISTR. DEB. DEL CONS. R.G.N. 14/2024”**, presso la UniCredit S.p.A., causale “Versamento Cauzione” – IBAN: **IT07A0200801111000107166646**.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà

contenere la descrizione “Versamento cauzione”. La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l’offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell’offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell’operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell’offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L’offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica.

Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> “Pagamenti di marche da bollo digitali”, seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l’invio dell’offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all’offerta trasmessa all’indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza tecnica l’utente potrà contattare il gestore della vendita via mail all’indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net o al call center al numero 848.780.013.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Nelle tre ore precedenti l’inizio delle operazioni, e comunque entro mezz’ora dall’inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta, le credenziali per l’accesso al portale www.spazioaste.it e un avviso a connettersi entro l’orario previsto per l’avvio delle operazioni di vendita.

L’apertura delle buste telematiche e l’esame delle offerte avverranno nel giorno **25 marzo 2025 alle ore 15,00**.

I Gestori della crisi esamineranno le buste e delibereranno sulla convenienza dell’offerta.

In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base il bene verrà aggiudicato all’offerente.

Se vi saranno più offerte valide si procederà alla gara telematica sincrona-mista tra gli offerenti.

Gli offerenti che hanno formulato l’offerta in forma tradizionale parteciperanno comparando innanzi ai Gestori della crisi nel luogo fisico in cui si svolge la vendita; le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte alla presenza dei Gestori della crisi; tali offerte saranno riportate nel portale a cura dei Gestori della crisi e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Gli offerenti che hanno formulato l’offerta in via telematica parteciperanno collegandosi al portale www.spazioaste.it e seguendo le indicazioni riportate nel “Manuale utente” disponibile all’interno del portale stesso; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi ai Gestori della crisi.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell’offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, **CHE SI SVOLGERA’ CON MODALITA’ SINCRONA MISTA**, avrà inizio al termine delle operazioni per l’esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dai Gestori della crisi al termine dell’apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara. Tra un’offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di tre minuti.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi ai Gestori della crisi saranno riportati nel portale e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi ai Gestori della crisi.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all’ultima offerta valida. L’offerente che avrà fatto l’ultima

offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Eventuali modifiche del termine di durata saranno tempestivamente comunicate dai Gestori della crisi al momento dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento, in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale dell'offerta.

Al termine della gara, l'aggiudicatario sarà identificato in via definitiva quale soggetto acquirente. In applicazione dell'art. 217 CCII non è possibile presentare offerte migliorative successivamente alla conclusione della gara.

Decorsi i dieci giorni previsti dall'art. 217 CCII, in assenza di provvedimenti del Giudice delegato, l'aggiudicazione sarà definitiva.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato, in unica soluzione, entro il termine di 120 giorni dalla vendita, con bonifico bancario sul conto corrente della procedura (con accredito effettivo delle somme sul conto della procedura entro il termine predetto), dedotte le somme già depositate a titolo di cauzione.

L'inadempimento dell'aggiudicatario all'obbligo di pagamento del prezzo comporterà la decadenza dall'aggiudicazione degli immobili oggetto della vendita, con diritto della procedura di trattenere definitivamente la somma versata a titolo di cauzione, impregiudicato il diritto di risarcimento del maggior danno.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

CANCELLAZIONE DELLE FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

Eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il Giudice ordinerà la cancellazione di tutte le formalità pregiudizievoli sui beni immobili.

La cancellazione sarà effettuata successivamente all'atto ed i costi ed oneri saranno a totale carico dell'acquirente.

ATTO NOTARILE DI VENDITA

Avvenuto il pagamento, l'atto di vendita degli immobili verrà stipulato da Notaio designato dalla procedura e tutte le competenze dovute al Notaio per il rogito dell'atto pubblico di trasferimento di proprietà, con le relative imposte e tasse e spese ivi compresa la cancellazione delle formalità pregiudizievoli saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

PER VISIONARE GLI IMMOBILI

Le richieste di visita degli immobili dovranno essere effettuate tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti.

Le visite saranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 18.00, previo accordo con l'Avv. Giorgia Grazian (e-mail: avv.grazian@studiolegaleparigi.it, n. tel. 333/4521153).

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 02 80030011 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Negli orari di apertura del Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino,

Corso Vittorio Emanuele II, 130 - 10138 Torino (TO), Ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone, SCALA C - PIANO IV - STANZA N. 41102, orari di apertura al pubblico: lunedì-giovedì - venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, previo appuntamento telefonico al numero 011/4329609, sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per:

- la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica;
- ricevere informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

PUBBLICITA'

Il presente avviso verrà:

- pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (accessibile agli indirizzi <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <https://pvp.giustizia.it>);
- notificato a mezzo PEC ai creditori ipotecari iscritti ed ai creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sugli immobili oggetto di vendita;
- inserito (omesso il nominativo del proprietario) sul sito internet www.tribunale.torino.giustizia.it, www.asteimmobili.it e www.astalegale.net in forma integrale e/o per estratto, unitamente a copia della relazione peritale, il tutto almeno 30 giorni prima della vendita.

Torino, 15 gennaio 2025

I Gestori della Crisi

Avv. Giorgia Grazian

Avv. Maria Mirella De Martiis